

Gli ambiti di discussione al Convegno “Ettore Orlandini”

1. PROGETTI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI, COME OLIMPIADI, GIOCHI DI ANACLETO, EOES, SPERIMENTANDO, GIOCANDO SI IMPARA...

- Come contribuisce la partecipazione a tali attività allo sviluppo professionale dell'insegnante in fisica?
- Si riconoscono apprendimenti sul piano dei contenuti?
- Qual è il contributo sul piano metodologico?
- Che impatto ha sull'ordinaria didattica in classe?

2. CORSI FORMATIVI, REALIZZATI DA ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI SCOLASTICHE, UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA O ALTRO DI TIPO RESIDENZIALE O A DISTANZA, INTENSIVI E/O DISTRIBUITI NEL TEMPO

- Quali tipologie risultano più fertili?
- Quali contenuti, attività e metodi sono più utili allo sviluppo professionale? come?
- Permettono l'approfondimento di pratiche didattiche e lo scambio tra insegnanti?
- Quali ricadute sono possibili rispetto all'attività didattica?
- Qual è il contributo della ricerca didattica, del PLS, della ricerca in fisica o di altre realtà?
- Contribuiscono a sviluppare sperimentazione e ricerca didattica?
- Quali sono le più utili esperienze effettuate per il miglioramento della professionalità?
- Quali altri aspetti contribuiscono in generale al miglioramento dell'attività a scuola?

3. IL CONFRONTO TRA PARI NELLE SCUOLE E NELLE ATTIVITÀ DELLE SEZIONI AIF. QUALI SONO LE ATTIVITÀ PIÙ UTILI PER LA

FORMAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA?

- Come tali attività contribuiscono allo sviluppo professionale in fisica? Quali esperienze possono essere narrate come carismatiche?
- Come realtà esterne alla scuola, come l'università, gli enti di ricerca, il mondo delle istituzioni e del lavoro possono aiutare e sostenere i diversi processi?

4. LA FORMAZIONE NELLA DIDATTICA DELLA FISICA PER INSEGNANTI DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Quali bisogni e quali esperienze sono significative?
- Quale contributo può dare l'AIF o la ricerca didattica o l'università ed enti di ricerca?
- Quale contributo possono dare le istituzioni territoriali ed il mondo del lavoro?
- Quali esperienze significative possono essere citate?

5. LA FORMAZIONE NELLA DIDATTICA DELLA FISICA PER INSEGNANTI DI SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA

- Quali bisogni e quali esperienze sono significative?
- Quale contributo può dare l'AIF o la ricerca didattica o l'università ed enti di ricerca?
- Quale contributo possono dare le istituzioni territoriali ed il mondo del lavoro?
- Quali esperienze significative possono essere citate?



Ettore Orlandini, Tre moduli «A», 1983. © Enrico e Orlando Orlandini

In ogni ambito si propone la discussione dei seguenti aspetti in merito al contributo delle singole attività di ambito alla preparazione per

- una didattica attiva,
- attività di laboratorio e relativa valutazione,
- esercizi e problemi,
- aggiornamento del curriculum e didattica della fisica moderna,
- impiego significativo di strumenti multimediali e telematici,
- didattica a distanza.

Le modalità di lavoro nel Convegno

Abbiamo proposto di fare del Convegno una sede di riflessione e di sintesi di ricerche ed esperienze sulla formazione degli insegnanti per quanto riguarda la didattica della fisica in qualunque contesto venga insegnata: dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria superiore. La problematica riguarda l'individuazione delle molteplici modalità di sviluppo professionale degli insegnanti, dalle ricerche internazionali in materia, alle esperienze in contesto, tenendo conto anche di recenti sintesi di CRUI-GEO di ampia portata con 298 contributi sulla formazione iniziale degli insegnanti come professionisti <Professione Insegnante - Geo - Ateneo di Udine (uniud.it)> , del contributo del PLS-Fisica negli ultimi cinque anni sulla formazione in servizio degli insegnanti, recentemente oggetto di un fascicolo speciale del Giornale di Fisica < eContents "Giornale di Fisica" (Year 2022 - Issue Supplemento PLS-Fisica-SPI - March) (sif.it)>, come il fascicolo speciale della stessa rivista sulla formazione degli insegnanti primari <eContents "Giornale di Fisica" (Year 2022 - Issue Supplemento PLS-Fisica-FIP - June) (sif.it)>.

La modalità di lavoro scelta è quella che vede solo poche attività in plenaria: una relazione di sintesi su un'indagine dell'AIF e due Tavole rotonde dedicate alla ricerca didattica in fisica e ai contributi delle altre associazioni scientifiche e un'ampia attività per Gruppi di Ambito, basata sui contributi ricevuti. Questi ultimi, messi a disposizione in anticipo, non saranno presentati, ma discussi nei Gruppi di Ambito.

Ciascuno dei 5 Gruppi di Ambito è stato scelto per considerare in modo specifico le principali prospettive differenziate di sviluppo professionale degli insegnanti in servizio per quanto riguarda le modalità per produrre apprendimento della fisica. La discussione In ciascun

gruppo di Ambito prende avvio dai contributi ricevuti per lo specifico Ambito, che non saranno presentati, ma solo richiamati, ciascuno in 3 minuti, essendo stati resi disponibili con ampio anticipo. La discussione avrà come riferimento nella sua articolazione gli Aspetti che contribuiscono ad una didattica attiva, alle attività di laboratorio e relativa valutazione, alla individuazione di qualificati esercizi e problemi, alla progettazione per l'aggiornamento del curriculum e la didattica della fisica moderna, all'impiego significativo di strumenti multimediali e telematici, ed ad una qualificata didattica a distanza.

La sua articolazione dinamica considererà ovviamente anche altri aspetti proposti nel contesto dell'ambito durante la prima sessione, mentre nella seconda sessione sarà attenta ad individuare il nucleo degli elementi generali e specifici condivisi per una identificazione del ruolo di ciascuno nello sviluppo professionale dei docenti in servizio. La conduzione di ciascun Gruppo di Ambito prevede il coordinatore della discussione, il relatore sui risultati della discussione ed il gestore delle attività a distanza eventuali. Ci proponiamo che in ciascun Gruppo di Ambito vi sia almeno un referente del mondo dell'AIF nello specifico Ambito, almeno un referente del mondo universitario ed in particolare della ricerca didattica e del PLS ed almeno un referente dei dirigenti scolastici.

La qualità e la ricchezza del Convegno è data dai contributi e dalla relativa discussione: è pertanto importante che pervengano puntuali entro il 10 settembre 2022 tramite il form predisposto alla pagina

<https://forms.office.com/r/VD9MnDEeJS>

Possono essere contributi di tipo diverso: esperienze, riflessioni, problemi, ricerche.

